



**AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI**



Protocollo: 4901/RI

**OGGETTO: Determinazione a contrarre inerente la procedura ristretta, ai sensi dell'art 61, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avente ad oggetto il servizio di demolizione e smaltimento della motonave Sentinel.**

### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il D.Lgs.30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'organizzazione di Governo;

**VISTO** il D.Lgs.30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture", in particolare l'art. 32 comma 2 del medesimo Decreto;

**VISTO** lo Statuto dell'Agenzia Dogane e Monopoli;

**VISTI** il Regolamento di Amministrazione e il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia;

**VISTO** il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale" adottato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, approvato dal Comitato di gestione nella seduta del 15.12.2016;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1257/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 relativo al riciclaggio delle navi;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea 2016/2323 del 19 dicembre 2016, parzialmente integrata e modificata dalla Decisione della Commissione Europea 2018/1906 del 30 novembre 2018 che istituisce l'elenco europeo degli impianti di riciclaggio delle navi a norma del Regolamento 1257/2013;

**PREMESSO** che:

- presso Molo Guardiano del Porto di Genova (Area Riparazioni Navali) è ormeggiata la motonave Sentinel consegnata per la distruzione dal Tribunale di Genova all'Agenzia delle Dogane, a seguito di atto definitivo di confisca, ai sensi D. Lgs. 286/1998 e secondo le

procedure indicate dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.02.2003 “*Distruzione di imbarcazioni utilizzate per reati di immigrazione clandestina*”;

- il natante, sulla base della normativa vigente, non può essere gestito in maniera difforme rispetto ad altri rifiuti;

**CONSIDERATO che:**

- con nota prot.35830/RU del 18.09.2017, nell’ambito della Convenzione stipulata tra questa Direzione e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP con competenza sul territorio ligure, è stata richiesta allo stesso l’assistenza tecnica, in qualità di Stazione Appaltante, per la procedura di gara finalizzata alla demolizione e smaltimento della Motonave;

- il Provveditorato con Determina prot. 7888 del 17 luglio 2018 ha disposto di procedere all’affidamento delle opere ai sensi dell’art.36 comma 2) lettera c) del D.Lgs 50/2016 mediante criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa

- la Città Metropolitana – Direzione Ambiente con nota prot 44959 del 29 agosto 2018, in esito a specifico quesito posto da soggetto economico privato, ha rappresentato che il relitto era da considerare quale rifiuto e conseguentemente il trattamento dello stesso doveva conformarsi a quello dei rifiuti pericolosi;

- l’allora Distretto di Genova, con nota prot.44565/RU ha segnalato il fatto al Provveditorato sollecitando informazioni in merito alla procedura di smaltimento;

- lo stesso, con nota del 14.02.2019 ha risposto comunicando che la procedura non riguardava più l’ambito dei lavori, ma quello dei servizi e che pertanto, pur assicurando il supporto, riteneva che la procedura potesse essere gestita dall’Agenzia.

**CONSIDERATO CHE:**

-con nota prot.36456/2019 del 03/09/2019 la Capitaneria del Porto di Genova ha comunicato che sia il Gruppo Antichi Ormeggiatori del Porto sia il Corpo Piloti hanno sottolineato la preoccupante situazione di usura dello scafo ed ha invitato questa Direzione a valutare e adottare le azioni ritenute più opportune al fine di prevenire possibili situazioni negative per la sicurezza della navigazione portuale ed addivenire ad una celere demolizioni dell’unità;

- con nota prot 50224 del 10.12.2019 la Capitaneria di Porto ha comunicato le prescrizioni da ottemperare per la movimentazione della nave all’interno del porto e fuori dai limiti portuali rilevando in particolare il pessimo stato dello scafo esterno e del ponte di coperta e stabilendo che per poter esprimere un parere al trasferimento della m/n Sentinel oltre i limiti dell’area portuale di Genova è necessario che sia effettuata una visita a secco con nave in bacino;

**RILEVATO** che, con nota prot.8327 del 13.12.2017, il Provveditorato alle OOPP, precedentemente incaricato di avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, ha comunicato la stima del costo dell'intervento quantificandola in Euro 655.737,00 oltre IVA;

**TENUTO CONTO CHE** l'art.6, par.2 del Reg.(UE) n.1257/2013 impone agli armatori di assicurare che le navi destinate al riciclaggio lo siano unicamente negli impianti di riciclaggio delle navi inclusi nell'elenco europeo degli impianti di riciclaggio delle navi, pubblicato a norma dell'art. 16 di tale regolamento;

**DATO ATTO** pertanto che la demolizione e lo smaltimento della nave in oggetto dovrà necessariamente avvenire in un impianto di riciclaggio compreso nell'Elenco Europeo di cui alla Decisione della Commissione Europea 2016/2323 del 19 dicembre 2016;

**RAVVISATA** la necessità, ai sensi dell'art, 61 di ricorrere, per l'affidamento dell'appalto ad una procedura ristretta utilizzando, ai sensi dell'art.70 comma 2), l'avviso di preinformazione come indizione di gara a norma dell'art.59 comma 5 del Codice degli Appalti;

**VISTA** la nota prot.49597/RU del 30.12.2019 con la quale il Direttore Interregionale nomina l'ing. Domenico Maio, Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Genova 1, Responsabile Unico del Procedimento

**PRESO ATTO** che:

- l'importo della predetto servizio trova copertura nel Piano degli Acquisti 2019-2020 CUI 97210890584201900336 sul conto di budget FD VERGESMER di cui si assicura capienza;
- il codice articolo è F01.0002.0001 " Spese per la distruzione di beni sequestrati"

## **DETERMINA**

### **Art.1**

di avviare una procedura ristretta, ai sensi dell'art 61 del Codice degli Appalti per l'aggiudicazione del servizio di demolizione e smaltimento della motonave Sentinel;

### **Art. 2**

di utilizzare, in conformità all'art.70 comma 2), l' avviso di pre-informazione come indizione di gara a norma dell'art.59 comma 5 del Codice degli Appalti.

### **Art. 3**

di stabilire, approvandone il contenuto, che l'avviso di preinformazione, parte integrante del presente atto, contenga:

- La descrizione del servizio che sarà oggetto dell'appalto da aggiudicare;

- L'indicazione che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta invitando gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse;
- Oltre alle informazioni di cui all'allegato XIV del Codice degli Appalti, parte I, lettera B, sezione B.1 le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2.

#### **Art. 4**

di indicare quale importo posto a base di gara la somma di Euro 655.737,00

#### **Art. 5**

di stabilire che, in conformità all'art. 59, co.5 del Codice degli Appalti, gli operatori economici che avranno manifestato interesse in seguito alla pubblicazione dell'avviso di pre-informazione saranno successivamente invitati a confermarlo per iscritto, secondo quanto previsto dall'articolo 75 del Codice, mediante un invito a confermare interesse unitamente al quale, ai sensi dell'art. 74, co.1. si renderà disponibile per via elettronica tutta la documentazione di gara.

#### **Art.6**

di stabilire che l'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa , ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n.50/2016.

#### **ART. 7**

di demandare all'Ufficio Risorse – Sezione Acquisti, l'espletamento degli atti necessari per addivenire al perfezionamento della presente procedura.

#### **ART. 8**

di procedere alla pubblicazione degli atti sul sito istituzionale successivamente alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Europea.

#### **ART. 9**

Il R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del Codice degli Appalti è l'ing. Domenico Maio, direttore dell'Ufficio delle Dogane di Genova 2.

Genova, 30.12.2019

Il Direttore  
Dott. Davide Aimar  
*Documento firmato digitalmente*